

Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

Determina amministratore unico dell'8 maggio 2019

Relazione sulla gestione al Bilancio chiuso al 31/12/2018	Protocollo	Anno	Autore	Estensore
		2018	MB	MB



3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. Cons. a r.l.

C.F. e P.I. 01770460549
Tel. 0758957201

Frazione Pantalla
06059 TODI (Perugia)

www.parco3a.org
segreteria.protocollo@parco3apec.org

Sommario

Premessa	1
Società ed organizzazione	2
Rendiconto di gestione	7
Evoluzione prevedibile della gestione e analisi di valutazione dei rischi	17
Altre informazioni	20
Considerazioni conclusive	23
Informazioni sulla società	24

Premessa

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 che riporta un risultato positivo pari ad Euro 88.852, unitamente alla presente Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile e in ottemperanza alle previsioni della D.G.R. n. 824 del 23 luglio 2018 "Piano di governance delle società partecipate" della Regione Umbria e con riferimento al "Documento programmatico: Piano triennale delle attività 2018-2020, Piano annuale delle attività 2018 – Anno 2018" del 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Scarl.

Con la Relazione sulla gestione si forniscono elementi utili per meglio apprezzare la gestione della società ed i relativi risultati, nonché le ulteriori indicazioni richieste dalle vigenti norme di legge in materia di informativa sul bilancio.

La necessità di fornire tutte le informazioni richieste dalle linee guida previste dal "Piano di Governance delle società partecipate" della Regione Umbria, nonché quelle richieste dalla legislazione speciale in materia di benefici apportati dalle Pubbliche Amministrazioni, ha reso necessario più tempo per tutte le valutazioni e verifiche contabili da effettuare comportando la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio nel maggiore termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Società ed organizzazione

Al 31 dicembre 2018 l'assetto societario del 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria scarl, di seguito anche 3A-PTA in breve, non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il 3A-PTA si configura come società a responsabilità limitata senza scopo di lucro a totale partecipazione pubblica, riconosciuta come società "in house providing" della Regione Umbria e riconfermata in tale configurazione giuridica con DGR 1101 del 28.09.2017 e DGR 1587 del 28.12.2018 a seguito dell'adeguamento dello statuto alle previsioni del DL 175/2016 e smi.

La configurazione dei soci e degli organi amministrativi è quella di seguito riportata:

Nominativo e Indirizzo	Valore quote possedute	% di partecipazione
Sviluppumbria SpA- Perugia	162.815,12	56,886
Regione Umbria Perugia	66.500,20	23,234
CCIAA Perugia	20.020,00	6,995
Unione Reg.le CCIAA Umbria Terni	22.315,28	7,797
Università degli Studi di Perugia	8.703,24	3,041
Comune di Todi (PG)	4.351,36	1,520
Istituto d'Istruzione Superiore "Ciuffelli- Einaudi" Todi (PG)	1.508,00	0,527
Totale	286.213,20	100,00

Amministratore Unico (nominato dall'Assemblea dei Soci il 16/12/2016)

Ing. Massimiliano Brilli

Revisore Unico (nominato dall'Assemblea dei Soci l'11/10/2018)

Dr. Thomas Lunghi

L'Amministratore Unico, nominato dall'Assemblea dei Soci del 16/12/2016 è in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/18.

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea dei Soci del 10/12/2015, è scaduto con l'approvazione del Bilancio 2017. L'Assemblea dei Soci del 19 giugno 2018 ha deliberato di optare per la previsione dell'organo monocratico (Revisore Unico) di nomina regionale e in data 11 ottobre 2018 l'Assemblea dei Soci ha nominato il Dr. Thomas Lunghi quale Revisore Unico della 3A-PTA per tre esercizi e fino all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020.

A seguito della richiesta di recesso pervenuta da UNIONCAMERE Umbria, già comunicata in occasione dell'Assemblea di giugno 2017, è stato richiesto ai Soci di manifestare l'eventuale interesse all'acquisizione parziale o totale della quota di partecipazione in possesso di Unioncamere al valore nominale. I Soci Sviluppumbria e Università degli Studi di Perugia hanno entrambi risposto di non essere interessati all'acquisto parziale o totale delle quote di Unioncamere, da parte degli altri Soci invece non è stato ricevuto alcun riscontro in merito. Rimane pertanto ancora da definire la modalità di recesso di UNIONCAMERE, tenendo conto che in assenza di riacquisto delle quote da parte degli altri soci, l'eventuale deliberazione del recesso con abbattimento del capitale comporterebbe appunto la riduzione del capitale sociale aziendale già attualmente sottodimensionato e dunque delle risorse finanziarie aziendali.

Indirizzi ed organizzazione connessa:

L'organico aziendale al 31/12/2018 è composto di 26 unità e nel corso dell'esercizio 2018 ha subito il decremento di una unità part-time per effetto delle dimissioni rassegnate da un dipendente con decorrenza 1 novembre 2018.

Con riferimento agli indirizzi di gestione indicati dai soci e alla conseguente organizzazione operativa, la società, in continuità con gli esercizi precedenti, presenta delle **aree di attività e organizzative** riconducibili a quanto segue:

- **Certificazione**, ovvero area accreditata da Accredia per la certificazione regolamentata di prodotti agroalimentari, dunque attività caratterizzata come di interesse generale (in relazione al DLgs 175/2016), che si realizza in genere a tariffe regolamentate da organi pubblici (Ministero Agricoltura, Regioni, etc.) su indicazione diretta della Regione Umbria (DGR 1004 del 06.09.2017) e dei Consorzi di Tutela. L'area, che prevede un Responsabile Organizzativo, coinvolge 10 unità di personale e si avvale del supporto esterno di numerosi collaboratori professionisti per la valutazione, oltre che di strutture esterne di analisi.

- **Innovazione e Ricerca**, ovvero l'area che sviluppa tali attività – di innovazione e ricerca – nell'ambito delle 3A, Agricoltura-Alimentazione-Ambiente, essenzialmente su committenza e/o indicazione dell'Ente di Controllo Analogo Regione Umbria, verso la quale eroga servizi (es. Supporto all'Innovazione, Salvaguardia della Biodiversità regionale di interesse agrario e Gestione del Registro Regionale delle varietà e razze locali a rischio di erosione genetica) o in accordo alla quale in ottemperanza alla propria mission statutaria propone e sviluppa progetti di ricerca a valere su fondi regionali, nazionali, europei. L'attività viene sviluppata in genere a condizioni di copertura totale o parziale di costi diretti da parte degli Enti erogatori, mentre le attività di progettazione e i costi generali sono coperti con fonti proprie statutarie. L'area, che prevede un Responsabile Organizzativo, coinvolge 6 unità di personale e si avvale del supporto esterno di collaboratori professionisti e di opportune e qualificate collaborazioni con strutture esterne.
- **Progetti internazionalizzazione**, ovvero l'area che promuove, progetta e coordina progetti di Internazionalizzazione nel settore agroalimentare, con particolare riferimento alle competenze e agli skill del 3A-PTA e in logica di trasferimento tecnologico, anche in collaborazione con altri Enti e le imprese. L'area prevede un Responsabile Organizzativo che per lo sviluppo operativo dei progetti si avvale e coordina il personale delle altre aree operative aziendali insieme a collaborazioni esterne ove previsto. L'attività viene sviluppata in genere a condizioni di copertura totale o parziale di costi diretti da parte degli Enti erogatori, mentre le attività di progettazione e i costi generali sono coperti con fonti proprie statutarie.
- **Patrimonio**, ovvero l'area che si occupa della gestione delle infrastrutture in dotazione alla società, tra le quali essenzialmente la parte immobiliare gestita in concessione dalla Regione Umbria. L'area prevede un Responsabile, due risorse operative per le attività di manutenzione e gestione ordinaria e si avvale poi del supporto delle altre aree aziendali e di prestazioni esterne ove necessario.
- **Comunicazione**, ovvero l'area preposta a sviluppi di progetti di comunicazione inerenti gli ambiti operativi del 3A-PTA sia verso l'esterno che verso la struttura interna. L'area prevede un responsabile operativo. L'attività di progettazione, coordinamento e gestione negli ultimi 3 anni è stata sviluppata prevalentemente come supporto ai progetti del 3A-PTA di innovazione e internazionalizzazione, e nella gestione delle attività di relazione e comunicazione proprie del 3A-PTA, dunque a valere sulle relative fonti.

La società ha al proprio interno, oltre alle suddette aree, un'Area Amministrazione, che prevede un responsabile e conta 6 unità, e che svolge oltre alla attività ordinaria, completa ed integrata di gestione contabile amministrativa e di supporto alla pianificazione aziendale, anche una rilevante attività operativa nell'ambito dei progetti aziendali in termini di

impostazione dei budget, gestione e sviluppo in particolare delle componenti economico amministrative dei progetti, rendicontazione dei progetti affidati alla società.

Molte attività operative del 3A-PTA, oltre che su indicazione e con il coinvolgimento della Regione Umbria, prevedono a vario titolo il coinvolgimento e lo svolgimento in collaborazione con i soci pubblici della società, tra le quali a titolo esemplificativo e non esaustivo si rilevano l'attività di Certificazione vini svolta in collaborazione con la Camera di Commercio di Perugia, l'attività sulla innovazione e di ricerca svolta in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia e con l'Istituto Ciuffelli, i progetti di innovazione e internazionalizzazione svolti con la collaborazione di Sviluppumbria, il tutto anche con eventi sul territorio comunale di Todi dove il 3A-PTA opera.

Con riferimento specifico alle attività di controllo di cui all'art. 6 comma 3.b) del D.Lgs. n. 175/2016, la struttura interna come rappresentata, è ritenuta adeguata rispetto alla dimensione e alla complessità aziendale e collabora con gli organi statutari riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e garantendo regolarità ed efficacia della gestione. Per questo motivo, non si è al momento ritenuto opportuno istituire un apposito ufficio di controllo così come previsto dal citato articolo.

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 si rileva che la società è dotata di una organizzazione specifica come sopra indicato ed anche organi specifici e regolamenti di gestione come specificato di seguito.

Altri organi societari

Con riferimento specifico all'area certificazione risultano inoltre operativi gli organi di cui all'art. 23 – Titolo V dello Statuto Societario, nello specifico: Commissione Tecnica, Comitati di Certificazione per Prodotti/Schemi, Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità, Giunta di Appello. Il funzionamento dei suddetti specifici organismi avviene in ottemperanza alle previsioni statutarie e in accordo al Manuale del Sistema Qualità di 3A-PTA.

Regolamenti interni

Si rileva infine che 3A PTA, anche in considerazione della sua configurazione giuridica, è dotata di alcuni regolamenti interni.

In particolare si rileva che il 3A-PTA adotta un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi ex D.Lgs. n. 231/2001 approvato con Determina dell'Amministratore Unico n. 75 del 9/1/2016 e pubblico sul sito web aziendale nella sezione amministrazione trasparente.

Al proposito si precisa inoltre che 3A-PTA ha proceduto nel corso del 2018 all'aggiornamento ed adeguamento del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. A) del D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 in virtù delle modifiche normative e organizzative intervenute dalla data di approvazione della precedente versione, integrando nel modello stesso il Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2019-2021 (PTPC – PTTI) già approvato con Det. N. 146 del 25.01.2019.

Il Modello organizzativo nella sua versione aggiornata sarà adottato entro il primo semestre dell'anno 2019 a conclusione della revisione finale dei Protocolli operativi elaborati sulla base dei reati risultati maggiormente rilevanti per la Società.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è la Dott.ssa Lara Costanza.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) è la Dott.ssa Alessia Dorillo.

Rendiconto di gestione

Il Bilancio al 31 dicembre 2018 presenta un risultato positivo di € 88.852, migliore rispetto alle previsioni di Budget.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2018 è pari ad € 554.152, l'incremento di valore rispetto allo scorso esercizio corrisponde, essenzialmente, all'accantonamento del risultato d'esercizio 2017, come da Delibera dell'Assemblea dei Soci del 19 giugno 2018.

Nel periodo in esame sono proseguite le attività di cui alla convenzione Regione Umbria/3A-PTA per il Servizio di Supporto Tecnico al PSR 2014-2020, sono state mantenute le autorizzazioni per esercitare i controlli finalizzati alla certificazione di prodotti agroalimentari nell'ambito dello schema "Regolamentato" oltre all'acquisizione di nuove autorizzazioni e sono proseguite le attività di innovazione e internazionalizzazione in linea con quanto previsto nel Documento Programmatico 2018-2020: annualità 2018.

L'incremento del Fondo Consortile per l'esercizio 2018 (di cui la D.D. n. 9279 del 13/9/2018) è stato confermato come lo scorso anno, di € 300.000,00 contro gli € 400.000,00 dell'esercizio 2016.

Dal punto di vista finanziario il 2018 è risultato piuttosto in linea con l'esercizio precedente pur presentando, come era prevedibile, dei piccoli miglioramenti. La convenzione sottoscritta con la Regione Umbria per il Servizio di supporto tecnico al PSR 2014-2020, seppure avviata nel corso del 2017, sta iniziando a presentare il proprio impatto sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2018.

Sono stati eseguiti tutti i versamenti di ritenute, contributi e dell'IVA del periodo in esame nel rispetto dei termini di legge previsti e concordati con l'Amministrazione Finanziaria.

Si può affermare che la società ha realizzato gli obiettivi previsti nel Documento Programmatico 2018/2020 – annualità 2018, sia quelli operativi legati alle attività in corso sia quelli legati alla programmazione futura.

In ottemperanza alle previsioni dell'art 4 dello Statuto, che recepisce le indicazioni dell'art. 16 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (cd decreto Madia), si rileva che il valore prodotto dalla società con riferimento alle varie aree operative consente di confermare la prevalenza dell'attività nella misura superiore all'80% per quanto concerne "attività di interesse generale e attività svolte su compiti affidati dagli Enti pubblici soci".

In particolare si rileva numericamente ed in sintesi quanto segue sulla caratterizzazione del valore della produzione della società per l'esercizio 2018:

VALORE DELLA PRODUZIONE 2018 - 3A PTA

Note sintetiche

Dettaglio per area	2018	Rif.to voce di bilancio	Ripartizione per caratterizzazione "DL MADIA"	
			Attività su compiti affidati da Enti Pubblici Soci/Attività di interesse generale	Altre attività ("20")
Certificazione	1.228.866,64	3.A.1	1.221.640,54	7.226,10
			99,4%	0,6%
Innovazione	775.689,82	3.A.1 3.A.3 3.A.5.B	773.889,82	1.800,00
			99,8%	0,2%
Progetti Internazionalizzazione e Ricerca Internazionale	52.562,74	3.A.3 3.A.5.B	18.938,54	33.624,20
			36,0%	64,0%
Gestione Patrimonio (1)	222.074,28	3.A.1 3.A.5.A	110.353,56	-
			100,0%	0,0%
Progettazione, Innovazione, Gestione attività come da piano triennale (Contributo al Fondo Consortile)	300.000,00	3.A.5.B	300.000,00	
			100,0%	0,0%
Ricavi diversi (2)	15.106,19	3.A.5.A		1.614,50
			0,0%	100,0%
TOTALE	2.594.299,67		2.424.822,46	44.264,80
			98,2%	1,8%

(1) Al netto dei radddebiti delle utenze (circa 112.000 €). Si tratta dei ricavi da affitto sulle porzioni di fabbricato gestito in concessione da 3A PTA e dato in sub-affitto - sub concessione ad altre imprese secondo i criteri di mercato previsti nella concessione; i ricavi sono destinati essenzialmente alla copertura dei costi di gestione e manutenzione della struttura che 3A gestisce sulla base del Contratto di concessione uso gratuito stipulato con la Regione Umbria (decorrenza 8/6/2016 - 7/6/2025)

(2) Al netto netto di sopravvenienze attive (circa 13.500 €). Si tratta di sopravvenienze diverse non caratterizzate in quanto non riconducibili a specifiche attività ai sensi del DL Madia

L'ulteriore analisi di rendiconto di gestione viene riportata in paragrafi partendo da un quadro di sintesi economico, patrimoniale e di principali attività che hanno prodotto il risultato di gestione, cui seguono paragrafi di approfondimento per area di attività ed organizzazione aziendale.

01.Rendiconto sintetico e indici di bilancio

Principali dati economici

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
Valori in euro	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi di vendita	2.023.241	1.406.680	1.176.884
Variazione rimanenze di lavori in corso su ordinazione	25.350	345.426	-33.425
Variazione rimanenze di materie prime	-727	-7.967	-827
Acquisti di merci	106.945	86.102	76.211
PRIMO MARGINE	1.942.373	1.673.970	1.068.076
Altri ricavi e proventi	531.507	445.987	772.780
Altre rettifiche ai ricavi	0	0	0
MARGINE LUNGO	2.473.881	2.119.957	1.840.856
Spese per servizi	912.997	673.966	641.481
Costo godimento beni di terzi	25.763	33.351	31.201
Oneri diversi di gestione	31.630	32.966	85.623
VALORE AGGIUNTO	1.503.490	1.379.673	1.082.550
Costo del lavoro	1.192.764	1.159.169	1.121.400
Acc.to fondo TFR	82.736	80.615	76.528
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	227.990	139.889	-115.378
Amm.to materiali	2.525	2.533	3.257
Amm.to immateriali	4.934	3.575	11.612
Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
Acc.to ai fondi svalutazione crediti	57.061	80.352	1.075
Acc.to ai fondi ai fondi operativi	41.430	0	0
MARGINE OPERATIVO NETTO	122.040	53.429	-131.321
Proventi gestione extra-caratteristica	0	0	0
Oneri gestione extra-caratteristica	0	0	0
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	122.040	53.429	-131.321
Interessi finanziari attivi	184	2.058	290
Interessi finanziari passivi	22.324	14.933	15.629
Altri proventi ed oneri finanziari	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
REDDITO CORRENTE	99.900	40.554	-146.661
Proventi straordinari	14.201	38.148	11.775
Oneri straordinari	25.248	6.587	11.619
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)	88.852	72.115	-146.505
IRAP	0	0	0
IRES	0	0	0
REDDITO NETTO	88.852	72.115	-146.505

Principali dati patrimoniali

STATO PATRIMONIALE A LIQUIDITA' ED ESIGIBILITA' DECRESCENTI			
Valori espressi in euro	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ATTIVO CIRCOLANTE			
Casse e banche	341.036	358.685	654.388
Investimenti mobiliari a breve	0	0	0
Liquidità immediate	341.036	358.685	654.388
Crediti verso clienti	1.241.300	1.168.495	1.141.545
Crediti vs/consorelle	1.833	1.667	1.737
Altri crediti operativi	27.433	21.512	35.212
Crediti tributari	12.044	18.366	19.608
Crediti finanziari verso imprese controllanti	150.000	150.000	396.980
Crediti commerciali verso imprese controllanti	139.229	31.200	0
Totale crediti entro 12 mesi	1.571.839	1.391.240	1.595.082
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Ratei e risconti	1.320	682	646
Liquidità differite	1.573.158	1.391.922	1.595.728
Magazzino netto	630.900	604.823	251.431
TOTALE ATTIVO CORRENTE	2.545.094	2.355.430	2.501.546
ATTIVO FISSO			
Credito verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Crediti commerciali oltre 12 mesi	0	0	0
Crediti operativi oltre 12 mesi	0	0	0
Crediti intercompany	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Fondo svalutazione crediti	0	0	0
Totale crediti oltre 12 mesi	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	426.033	423.883	421.959
Fondi ammortamento materiali	-422.192	-419.667	-417.134
Differenza da consolidamento	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	213.739	199.760	153.038
Fondi ammortamento immateriali	-157.617	-152.684	-149.109
Fondo svalutazione immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	1.644	1.644	1.644
Totale immobilizzazioni	61.608	52.936	10.397
TOTALE ATTIVO FISSO	61.608	52.936	10.397
TOTALE ATTIVO	2.606.702	2.408.366	2.511.943
PASSIVO CORRENTE			
Banche c/c	250.771	252.403	323.119
Altri debiti finanziari a breve	0	0	0
Quota mutuo a breve	0	0	0
Totale passività finanziarie a breve	250.771	252.403	323.119
Debiti commerciali	386.218	338.121	342.168
Debiti diversi operativi	397.963	410.184	544.928
Debiti tributari	288.143	296.246	304.354
Ratei e risconti passivi	3.907	2.350	17
Totale passività di funzionamento a breve	1.076.231	1.046.902	1.191.467
TOTALE PASSIVO CORRENTE	1.327.002	1.299.305	1.514.586
PASSIVO CONSOLIDATO			
Mutui	0	0	0
Obbligazioni	0	0	0
Debiti commerciali oltre 12 mesi	0	0	0
Altri debiti oltre 12 mesi	0	0	0
Debiti tributari oltre 12 mesi	0	0	0
Debiti verso soci	0	0	0
Debiti intercompany	0	0	0
Totale passività M/L	0	0	0
Fondo TFR	694.117	644.748	604.807
Altri fondi operativi	41.430	9.012	9.365
Fondo imposte differite	0	0	0
Totale fondi	735.547	653.760	614.172
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	735.547	653.760	614.172
TOTALE PASSIVO	2.062.549	1.953.066	2.128.758
CAPITALE NETTO			
Riserve	169.088	96.972	243.477
Perdite portate a nuovo	0	0	0
Riserve da consolidamento	0	0	0
Capitale sociale	286.213	286.213	286.213
Capitale e riserve	455.301	383.186	529.691
Utile(perdita) netto d'esercizio di cui dividendi	88.852	72.115	-146.505
TOTALE CAPITALE NETTO	544.153	455.301	383.186
TOTALE CAPITALE NETTO + PASSIVO	2.606.702	2.408.366	2.511.943

Principali dati finanziari

RENDICONTO FINANZIARIO METODO DIRETTO		
Valori espressi in euro	31/12/2018	31/12/2017
SALDO FINANZIARIO INIZIALE A BREVE	358.685	654.388
Utile (perdita) dell'esercizio	88.852	72.115
Ammortamenti materiali ed immateriali	7.459	6.107
Imposte di competenza		
Variazione imposte anticipate		
Rettifica per risparmi di imposte su oneri finanziari		
Rettifica per proventi ed oneri straordinari	11.048	-31.561
Autofinanziamento netto	107.358	46.662
Accantonamenti fondi TFR	82.736	80.615
Utilizzo Fondi TFR	33.367	40.674
Variazioni altri fondi operativi	32.418	-353
Rettifiche per variazioni fondi	81.787	39.589
(Incremento) decremento crediti commerciali	-72.805	-26.950
(Incremento) decremento crediti commerciali vs/controllante	-108.029	-31.200
(Incremento) decremento crediti commerciali vs/consorelle	-166	70
Incremento fondo imposte differite		
(Incremento) decremento crediti tributari	6.322	1.242
(Incremento) decremento altri crediti operativi	-5.920	13.700
(Incremento) decremento ratei e risconti attivi	-638	-36
(Incremento) decremento scorte	-26.077	-353.393
Incremento (decremento) debiti commerciali	48.097	-4.047
Incremento (decremento) debiti tributari	-8.103	-8.108
Incremento (decremento) altri debiti operativi	-12.221	-134.743
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi	1.557	2.333
Rettifiche per variazioni CCNO	-177.984	-541.132
Decremento crediti commerciali oltre dodici mesi		
Decremento altri crediti operativi oltre dodici mesi		
Decremento debiti commerciali oltre dodici mesi		
Decremento altri debiti oltre dodici mesi		
Decremento debiti tributari oltre dodici mesi		
Rettifiche per smobilizzo crediti/debiti a M/L		
Flusso di cassa operativo corrente	11.161	-454.881
(Investimenti) immobilizzazioni immateriali	-13.980	-46.722
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	-2.150	-1.925
(Investimenti) immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie		
Flusso di cassa operativo	-4.969	-503.528
Altri proventi ed oneri straordinari	-11.048	31.561
FREE CASH FLOW TO DEBT	-1.633	-70.716
Variazione debiti a breve verso banche	-1.633	-70.716
Mutui quota capitale		
Mutui oneri finanziari		
FREE CASH FLOW TO EQUITY	0	246.980
Crediti verso la Regione Umbria (Fondo Consortile e altri contributi)	0	246.980
Aumento di capitale versato		
FLUSSO DI CASSA FINALE	-17.649	-295.703
SALDO FINANZIARIO FINALE A BREVE	341.036	358.685

Indici

INDICATORI SINTETICI	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	
Indici finanziari				
Liquidità primaria	1,44	1,35	1,49	Quick ratio=(Liquidità immediate+Liquidità differite) / Passivo Corrente
Liquidità secondaria	1,92	1,81	1,65	Current Ratio = Attivo corrente / Passivo corrente
Indici di rotazione (espressi in giorni)				
Rotazione del magazzino	112	155	77	Durata media del magazzino=Rimanenze /ricavi*360
Rotazione crediti	181	245	287	Durata media dei crediti commerciali = Crediti commerciali / (Ricavi di vendita / 360)
Rotazione debiti	109	126	135	Dilazione dei debiti commerciali= Debiti commerciali / (Acquisti / 360)
Indici reddituali				
R.O.E.	19,52%	18,82%	-27,66%	ROE=Utile/(Capitale netto - utile) *100
R.O.I.	4,68%	2,22%	-5,23%	ROI=(EBIT /Totale attivo)* 100
R.O.D.	1,10%	0,77%	-0,74%	ROD=Oneri finanziari/(capitale di terzi)*100
LEVA FINANZIARIA	13,66%	6,39%	-29,05%	ROE = (ROI + (ROI - ROD) * Capitale di terzi / Capitale proprio) * (1 - aliquota fiscale)*100
R.O.S.	6,03%	3,80%	-11,16%	ROS=(EBIT/Ricavi netti di vendita)*100
Indici di solidità				
Indice di indebitamento	3,71	4,27	5,53	Rapporto di indebitamento= Capitale di terzi / Capitale netto
Tasso di copertura degli immobilizzi	20,77	20,95	95,93	Copertura delle immobilizzazioni=(Capitale netto + Passivo consolidato) / Attivo fisso

Da una analisi complessiva dei prospetti economici, patrimoniali e finanziari emerge come nel corso del 2018 il 3A-PTA ha realizzato un incremento del valore della produzione rispetto all'esercizio 2017, con annesso incremento del valore aggiunto aziendale. Questo ha consentito di poter conseguire un margine ed un reddito positivo di gestione che si è rivelato superiore alle previsioni del piano annuale sia per un incremento del valore della produzione che per minori costi di esercizio.

Dal punto di vista finanziario la società ha visto una sostanziale condizione di regolarità dei flussi con il risultato di una struttura patrimoniale praticamente invariata nei saldi finali, con miglioramento del patrimonio netto in considerazione dei risultati conseguiti, un attivo corrente in moderata crescita coerente con l'incremento del valore della produzione, e il passivo corrente sostanzialmente stabile.

Con riferimento alle attività operative che hanno condotto a tali risultati si riporta una valutazione per area nei paragrafi seguenti.

02. Area Certificazione

L'esercizio 2018 si è concluso con la sostanziale conferma della previsione relativa al consolidamento e l'ampliamento dei servizi erogati. In particolare il consolidamento dei servizi certificativi, pertinente alla Certificazione Regolamentata, ha riguardato il rafforzamento del sistema qualità societario in accordo alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 confermato anche dal positivo esito della verifica di ACCREDIA in affiancamento in verifiche ispettiva occorsa in ottobre. Si segnala inoltre il proseguimento delle attività per l'implementazione del piano di informatizzazione dell'Area.

Nel secondo semestre 2018 non è stato possibile attuare la revisione dispositivi di controllo applicabili ai circuiti di qualità più gravosi, quali quello della IGP Prosciutto di Norcia; ciò in quanto l'Amministrazione di riferimento, VICO1 del Mipaaf, non ha ancora emanato le linee

guida applicabili alla filiera suinicola, arrestando qualsiasi percorso di valutazione dei nuovi piani di controllo nel settore carni e derivati di qualità tutelata. In ragione di ciò non è stato ancora possibile l'avviamento del percorso finalizzato al miglioramento dell'efficacia e della esemplificazione delle attività in autocontrollo degli operatori e controllo di 3A PTA.

L'ampliamento servizi certificativi è stato perseguito nei termini proposti:

- in novembre è stata ottenuta l'autorizzazione per la certificazione del circuito di etichettatura delle carni bovine IT 200ET della Cooperativa agricola Allevatori del Lazio di Roma (RM).

L'Area certificazione di 3A-PTA ha proseguito con le attività di monitoraggio e scouting su quelle che sono le potenziali nuove certificazioni dei prodotti del territorio, per potersi candidare, nel momento in cui ci saranno i presupposti, come ente di certificazione su incarico della Regione Umbria o su incarico dei Consorzi di Tutela.

Relativamente all'Area Certificazione il risultato si conferma positivo nella globalità con un evidente miglioramento (in particolare per i prodotti afferenti alle attività certificative della IGP Prosciutto di Norcia e Olio extra vergine d'oliva DOP Umbria) rispetto ai dati previsionali di cui al documento programmatico 2018-2020- annualità 2018.

Per quanto riguarda invece la certificazione SQN-PI non vi è stato il previsto sviluppo in relazione alla scelta dell'Amministrazione Regionale di prorogare i termini di presentazione delle domande delle misure legate all'agro-ambiente al 31.12.2018 e dunque di posporre i termini di attuazione della certificazione per le imprese. Si prevede una conferma della previsione di sviluppo per il 2019.

Complessivamente l'Area Certificazione ha dunque sviluppato le attività previste sia in termini di ricavi che di costi conseguendo un risultato complessivo positivo sia in termini qualitativi che quantitativi.

03. Area Innovazione e Ricerca

Durante il 2018 l'area innovazione ha svolto le attività previste nelle convenzioni sottoscritte nel corso del 2017 e nei primi mesi del 2018. Le attività svolte fanno riferimento ai seguenti servizi/progetti:

- progetto Agri-Innetwork 2018 finanziato dal POR FESR 2014-2020 Azione 1.2.1.
- Servizio di Attuazione dell'Intervento 10.2.1 - "Salvaguardia della biodiversità regionale di interesse agrario" (di seguito servizio Biodiversità) a valere sull'intervento 10.2.1 del PSR 2014-2020.

- Servizio di supporto tecnico alla predisposizione, aggiornamento e gestione del registro regionale delle varietà e razze locali a rischio di erosione genetica nell'ambito del quale svolge tutte le attività volte alla gestione del Registro regionale e della Rete di Conservazione e Sicurezza così come previsto dalla L.R. 12/2015.
- Servizio di Supporto all'innovazione per l'implementazione delle Mis. 16.1 e 16.2 del PSR per l'Umbria 2014-2020. In questo ambito sono state effettuate le seguenti attività: a) Animazione territoriale per l'innovazione nel settore agroalimentare (es. Vinitaly 2018); b) Realizzazione e Gestione della Piattaforma dell'Innovazione specifica per il settore agroalimentare; c) supporto alla Regione Umbria per l'istruttoria, verifica e controllo dei progetti di innovazione; d) supporto alla Regione Umbria per le attività di verifica delle rendicontazioni dei progetti finanziati e monitoraggio in fase di realizzazione; e) Valorizzazione e trasferimento dei risultati attraverso il collegamento con la Rete Rurale Nazionale e con l'EIP-AGRI (es. EIP-AGRI Conference del 16-19 Ottobre 2018 a Spoleto) .
- Prove di confronto varietale su girasole; il coordinamento nazionale delle prove è del CREA-CIN, Sezione di Osimo (Ancona). Le località sperimentali sono localizzate nelle Regioni Marche, Umbria e Toscana. In Umbria le prove gestite da 3APTA sono state realizzate nel territorio Marscianese.

Inoltre per quanto riguarda il 2018 è stata realizzata al Vinitaly 2018 un'attività di promozione dei prodotti ittici del lago Trasimeno su incarico della Regione Umbria a valere sui fondi FEAMP (Reg. UE n. 508/2014 - FEAMP Misura 68).

Tra le attività di particolare rilievo si evidenzia che nel mese di ottobre 3A-PTA ha supportato la Regione Umbria e la rete Rurale Nazionale nell'organizzazione della Conferenza internazionale del Partenariato Europeo per l'Innovazione EIP-AGRI dal titolo "*From Operational Group project to impact - Building the innovation ecosystem for the future*" collegata alle Misure 16.1 e 16.2 del PSR 2014-2020. Per l'evento, che ha visto la partecipazione di circa 180 delegati provenienti da 26 paesi europei per confrontarsi in Umbria sul tema dei partenariati europei per l'innovazione nel settore agroalimentare, è stata sviluppata un'attività significativa di progettazione e gestione, con un continuo coordinamento con la Regione Umbria, la Rete Rurale Nazionale, il Ministero dell'Agricoltura e lo staff di EIP AGRI a Bruxelles.

In Dicembre è stato inoltre presentato, con una grande partecipazione di pubblico, il Portale Regionale dell'Innovazione in Agricoltura (PIU - Partenariati per l'Innovazione in Umbria – www.piumbria.com). Il Portale vuole essere non solo il contenitore dell'innovazione prodotta in Umbria nel settore agricolo ed agroindustriale ma anche e soprattutto lo

strumento del sistema regionale dell'innovazione in campo agricolo (AKIS regionale) al servizio delle imprese, dei centri di ricerca e della consulenza.

Le attività sono state svolte facendo ricorso alle risorse interne ed esterne previste nei programmi di attività e complessivamente l'Area Innovazione ha dunque sviluppato le attività previste sia in termini di ricavi che di costi conseguendo un risultato complessivo positivo sia in termini qualitativi che quantitativi.

04. Area progetti Internazionali

L'attività dell'Area si è realizzata secondo le previsioni sia nello sviluppo di progetti specifici già nella fase operativa sia nella più generale attività di scouting e progettazione per le iniziative già pianificate ed emerse in coordinamento con la Regione Umbria.

Si sono concluse le attività relative al Progetto AI Invest 5.0 - Agroindustria filiera degli Oli vegetali a fini alimentari e/o bio combustibili, coordinato da Umbria Export – Confindustria Umbria. Il progetto, predisposto in collaborazione con l'Area Innovazione progetti internazionali, ha visto il coinvolgimento di Imprese e centri di ricerca dell'Argentina e del Paraguay.

Nel primo semestre dell'esercizio la Regione Umbria ha stipulato il contratto con l'AICS per la gestione del Progetto di Cooperazione Decentrata "Protect"; approvato il Piano Operativo Generale e stipulato l'accordo di partenariato tra Regione Umbria, 3A-PTA e Sviluppumbria per la gestione dello stesso, il progetto ha preso avvio ed ha visto impegnata 3A-PTA quale partner del progetto, che ha come beneficiario l'Albania, già nella seconda metà dell'esercizio. Il progetto impegnerà fortemente la struttura del corso dell'esercizio 2019.

Sempre in fase di definizione del Piano Operativo Generale anche il progetto di Cooperazione decentrata "Berberina in Tunisia", in cui 3A-PTA è partner della ONG Tamat. Si prevede di avviare le attività entro il primo semestre dell'esercizio 2019.

Tra le attività sviluppate in coerenza con gli indirizzi propri dell'Area, si segnala che nel mese di ottobre 3A-PTA ha organizzato e gestito una visita di studio in Umbria di una delegazione polacca proveniente dalla Regione della Warmia Masuria ed interessata ad approfondire il nostro modello di sviluppo rurale e creazione di attività economica nelle aree rurali. Per tale attività, 3A-PTA ha ricevuto in affidamento diretto un apposito incarico da parte della Regione polacca, nelle more dell'accordo di collaborazione istituzionale esistente tra le rispettive Regioni della Warmia Masuria e dell'Umbria.

05. Patrimonio

Nel corso del 2018 non si individuano particolari scostamenti rispetto alle previsioni, eccetto che per i costi energetici, che sono risultati in aumento a causa della forte crescita delle materie prime.

Rispetto alle politiche di investimento sulla struttura, e con riferimento alle attività di gestione ordinaria in capo alla 3A-PTA, è stata fatta una ricognizione che ha evidenziato la necessità di procedere alla predisposizione di progetti esecutivi per quanto riguarda: conformità impianto elettrico, soluzione alle infiltrazioni di acqua piovana, efficientamento energetico.

In tale direzione sono state svolte le attività preliminari di valutazione e progettazione, anche con il coinvolgimento della Regione Umbria per quanto di competenza.

Sono proseguite le attività di ordinaria manutenzione e gestione delle strutture in concessione in linea con le previsioni.

06. Area Comunicazione

L'attività dell'Area comunicazione si è sviluppata come da previsioni in modo specifico nell'ambito dei servizi in particolare dell'area innovazione e progetti internazionali descritti negli altri paragrafi, consentendo di sviluppare quanto previsto nei medesimi servizi secondo una cornice uniforme di comunicazione delle attività svolte dal 3A-PTA anche in collaborazione con gli uffici regionali.

L'Area ha dato altresì seguito ad una attività di Segreteria Generale per la pianificazione e a attivazione di progetti di sviluppo organizzativo aziendale.

In particolare è stata presentata la manifestazione di interesse per la "GARA MASTERPLAN: AVVISO PER LA RICEZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE NON VINCOLANTI AD INSEDIARSI NELLE AREE DELL'EX SITO DI EXPO MILANO 2015" in coerenza con le manifestazioni di interesse realizzate in modo coordinato con la Regione Umbria in esito ai progetto EXPO MILANO 2015.

E' stato redatto il nuovo PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2019 – 2021 e sono state supportate tutte le azioni per l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi ex D.Lgs. n. 231/2001; è stato dato supporto a tutta l'attività di compliance per l'adeguamento del GDPR.

Evoluzione prevedibile della gestione e analisi di valutazione dei rischi

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base di quanto sviluppato nel corso del 2018 si prevede per il 2019 una evoluzione della gestione in linea con le attività svolte e precedentemente illustrate e con quanto previsto nel documento programmatico 2019-2021- annualità 2019.

In particolare:

- per l'area certificazione si prevede un mantenimento dei livelli di attività e risultati, con un modesto incremento rispetto all'esercizio precedente; ciò in virtù del mantenimento della autorizzazioni ministeriali in essere al 31.12.2018 relative ai principali prodotti a denominazione della Regione Umbria, del consolidamento delle attività relative agli schemi/prodotti certificati e ad un incremento previsionale delle stesse riferibile, in particolare, agli schemi di certificazione "regolamentata" nell'ambito del "Sistema Qualità Nazionale di Produzione Integrata" (che si avvierà nel primo semestre 2019), oltreché ad uno sviluppo delle attività necessarie per mantenere il posizionamento della certificazione ad elevati livelli di professionalità e con focus improntati sul territorio;
- per l'area innovazione un mantenimento dei livelli di attività e risultati, e per questo verranno portate avanti le attività previste nelle convenzioni sottoscritte nel corso del 2017 ed il mantenimento dei servizi e delle attività già avviate. Si segnala che sono state approvate le attività del programma operativo Agri-Innetwork 2019, finanziato dal POR FESR 2014-2020 Azione 1.2.1. Per il 2019 è prevista inoltre l'attività di supporto alla Regione Umbria nella stesura della Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile. Infine, come di consueto, sono state pianificate per tutto il 2019 attività di progettazione a valere su fondi europei quali Horizon 2020, l'iniziativa comunitaria PRIMA ed il programma comunitario LIFE.
- per l'area progetti internazionali si prevede di proseguire le attività di relazioni internazionali in corso; si prevede inoltre di gestire le attività operative del progetto di cooperazione "PRO.TEC.T. - Product Technologies and Traceability in Albania", di avviare il progetto di cooperazione "Berberina in Tunisia – Sviluppo dell'allevamento ovino come azione di resilienza delle giovani generazioni di Sidi Bouzid" ed il progetto "Marca Territorial Antioquia".
- per l'area patrimonio, secondo quanto avvenuto lo scorso esercizio, si prevede di proseguire per conto della Regione Umbria le attività di gestione degli stabili, delle

aree verdi e del patrimonio regionale consistente in arredi, strumenti e materiali di laboratorio;

- per l'area comunicazione le attività saranno incentrate sul supporto interno alle attività di divulgazione e promozione previste nelle aree operative di innovazione, certificazione e internazionalizzazione; sulla informazione e promozione complessiva delle attività della società attraverso la partecipazione ad eventi e manifestazioni fieristiche, di concerto con la Regione Umbria; sul supporto all'attività di compliance per tutte le attività di competenza relative al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi ex D.Lgs. n. 231/2001 e per il GDPR.

In sintesi, si prevede una gestione che possa produrre un risultato positivo e una gestione finanziaria in linea, ed in miglioramento, rispetto a quanto consolidato nel corso del 2018.

Analisi di valutazione dei rischi

È stata condotta una valutazione di rischio di crisi aziendale correlata dunque alle componenti economico/patrimoniali ritenute significative all'uopo.

In particolare si rileva che:

- per l'area certificazione: sul fronte dei ricavi si prevede una evoluzione migliorativa subordinata al mantenimento delle certificazioni, al mantenimento dei volumi produttivi certificati (non dipendenti dalla gestione societaria), all'avvio delle nuove certificazioni (anch'esse indipendenti dalla gestione societaria), mentre sotto il profilo dei costi si prevede una evoluzione in linea con il 2018; gli elementi principali di rischio si riscontrano nella previsione di mantenimento e crescita dei ricavi in quanto in parte correlati a fattori esterni (es. produzione agricola, es. tempi di entrata in vigore delle normative); nello scenario previsto rimane fondamentale il mantenimento della qualificazione della struttura e delle risorse umane coinvolte anche esternamente.
- per l'area innovazione, le previsioni dei ricavi sono riconducibili alla Convenzione a valere su PSR e per una parte legata agli incarichi a valere sul POR, entrambi coperti da incarichi definiti nell'orizzonte annuale 2019 e dunque fanno riferimento ad un'attività con piena copertura. I costi diretti sono quelli connessi all'impiego del personale in forza alla struttura, e ove previsto, ai costi esterni diretti approvati. Si rilevano in sintesi bassi rischi correlati allo sviluppo delle attività relative all'Area Innovazione.
- per l'area progetti internazionali, le previsioni dei ricavi sono basate sul Progetto di Cooperazione Decentrata "Protect" in corso dal 2018 e su un progetto che risulta approvato e per il quale si prevede un avvio entro la fine del primo semestre

- 2019/inizio secondo semestre 2019. Si hanno ragionevoli elementi per considerare la previsione sufficientemente attendibile, pur con la normale mancanza di certezza che sarebbe connessa ad un incarico definitivo operativo.
- per l'area patrimonio: sul fronte dei ricavi vi è copertura contrattuale sull'orizzonte 2019 per la quota maggioritaria, mentre per una quota minoritaria è in via di definizione la copertura contrattuale e il relativo adempimento finanziario; sotto il profilo dei costi si prevede invece una evoluzione analoga a quella dell'anno in esame;
 - Le previsioni di contributo al fondo consortile per il supporto alle attività di progettazione, sviluppo e gestione sono state considerate come da deliberazione della Regione Umbria a 300.000€. Anche sulla base dello stanziamento per il 2019 sono state pianificate le attività di progettazione e sviluppo della società e lo stanziamento è considerato commisurato alla struttura aziendale per consentire la necessaria attività di gestione progettazione e sviluppo, per una quota importante inderogabile ed incompressibile.
 - Sotto il profilo finanziario, ove non si prevedono sostanziali variazioni rispetto alla situazione patrimoniale e finanziaria del bilancio 2018, si conferma l'opportunità che sarà oggetto di rinnovata richiesta all'Amministrazione Regionale, di disporre di un supporto strutturale al circolante aziendale che risulta elevato per effetto del lungo ciclo finanziario di incasso in particolare dei progetti, e che in presenza di un basso capitale sociale impone la necessità di ricorrere al credito bancario con relativi oneri. Pertanto verrà rinnovata la richiesta all'Amministrazione Regionale già fatta nei precedenti piani pluriennali di un fondo di rotazione esclusivamente finanziario a tale scopo, insieme alla valutazione delle possibili misure di anticipazione finanziaria su progetti (contributo consortile compreso) che potranno realizzarsi. Nell'attesa che tali richieste potranno essere eventualmente accolte e diventare operative si prevede la necessità di continuare ad accedere ai finanziamenti bancari per anticipazioni secondo i fabbisogni che scaturiscono dalla gestione sopradescritta.

In sintesi per l'anno 2019 si riscontrano bassi rischi relativi alla possibilità di conseguimento dei ricavi previsti, se non quelli fisiologici legati alle condizioni specifiche di attività proprie dell'azienda. Questo consente di prevedere un livello di rischio non elevato in relazione alla possibilità di conseguire un risultato complessivo della gestione positivo. Dal punto di vista delle attività si prevede un rischio contenuto nella possibilità di dar seguito alle medesime sulle varie aree nei termini pianificati e previsti nel documento programmatico per l'anno 2019. Dal punto di vista finanziario la posizione aziendale è sostenibile e le previsioni di gestione confermano tale piena sostenibilità con una evoluzione moderato miglioramento e

con fattori di rischio contenuti, in particolare anche in considerazione dell'invarianza delle fonti delle entrate finanziarie.

Altre informazioni

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente ma non presenta situazioni che possano causare impatti ambientali con possibili conseguenze sulla situazione patrimoniale e reddituale della società.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi e gravissime al personale iscritto al libro matricola, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata responsabile.

I dipendenti sono inquadrati in base al CCNL del settore Industria Chimica in base alle mansioni assegnate e svolte.

Come previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi Rev. 07 del 14/11/18 (rif. D.L. 81/2008 e s.m.i.) la società ha effettuato nel tempo gli investimenti necessari ai fini della sicurezza del personale.

Si forniscono di seguito alcune informazioni relative alle relazioni con il personale:

Composizione al 31/12/18	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre cat.
Uomini	0	3	11	0	0
Donne	0	3	8	1	0
Età media	0	50	45,42	37	0
Anzianità lavorativa	0	21,57	14,55	13,04	0
Tempo indet.	0	6	19	1	0
Tempo det.	0	0	0	0	0
Altre tipologie	0	0	0	0	0
Laurea	0	5	11	0	0
Diploma	0	1	8	1	0
Lic. Media	0	0	0	0	0

Turnover	01/01/2018	Assunzioni	Dimiss/pensi on/cessaz.	Passaggi cat.	31/12/2018
Tempo Indet.					
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	6	0	0	0	6
Impiegati	20	0	1	0	19
Operai	1	0	0	0	1
Altri					0

Modalità Retributive	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Retribuz.media lorda/anno contratto a tempo indeterminato	-	47.478	31.284	8.902
Retribuz.media lorda/anno contratto a tempo determinato	-	-	-	-
Retribuz.media lorda/anno altre tipologie	-	-	-	-

Salute e Sicurezza	Malattia	Infortunio	Maternità	Altro (*)
Contratto a tempo indeterminato	2,15%	0,00%	0,00%	0,96%
Contratto a tempo determinato	-	-	-	-
Contratto a tempo parziale	0,26%	0,00%	0,00%	11,09%
Altre tipologie	-	-	-	-

(*) Assenze per Legge 104

Formazione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Ore formazione dipendenti a tempo indeterminato	--	2	84	--
Ore formazione dipendenti a tempo determinato	--	--	--	--
Ore di formazione altre tipologie (formazione interna)	--	58	119	--
Incidenza costi per la formazione/valore della produzione	--	0	0	--

Rapporti con imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti con le imprese controllanti riguardano l'esecuzione di servizi affidati dalla Regione Umbria e la realizzazione di specifiche attività finanziate dalla Regione Umbria (si veda in particolare quanto precisato al paragrafo 03. Area Innovazione e Ricerca).

I rapporti con le imprese sottoposte al controllo delle imprese controllanti riguardano invece servizi di certificazione da queste richiesti.

I rapporti al 31/12/2018 sono di seguito sintetizzati.

Rapporti commerciali e diversi

Denominazione	Esercizio 2018			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni
Regione Umbria	289.229			
Molini Popolari Riuniti Ellera – Umbertide	1.833			

Denominazione	Esercizio 2018					
	Costi			Ricavi		
	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Regione Umbria					658.451	106.000
Regione Umbria (Incremento Fondo Consortile)						300.000

Rapporti finanziari

Denominazione	Esercizio 2018					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
--	--	--	--	--	--	--

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del codice civile

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- crediti derivanti da attività di certificazione: monitoraggio dei clienti e, ove necessario, applicazione di misure di recupero del credito, dal sollecito diretto all'invio della diffida e conseguente segnalazione al Mipaaf-ICQRF (queste ultime ai sensi del DL 297/2004 e DL 61/2010 e smi);
- crediti derivanti da contratti di locazione in essere con le società operative del PTA: monitoraggio dei clienti e, ove necessario, invio solleciti;
- crediti vs/Enti affidatari di servizi e finanziatori di progetti: monitoraggio delle pratiche in corso di valutazione.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società, evidenziano una sufficiente qualità in termini di merito creditizio. Esiste, peraltro, un fondo svalutazione crediti che risulta capiente a coprire l'eventuale ed ulteriore deteriorarsi del portafoglio crediti.

Rischio di liquidità

La liquidità della società è strettamente collegata agli incassi da clienti e da enti affidatari di servizi e finanziatori di specifiche attività progettuali. A tale proposito si fa rimando a quanto già espresso al paragrafo Analisi di valutazione dei rischi.

Considerazioni conclusive

Il consuntivo 2018 evidenzia un risultato economico positivo e le attività si sono realizzate sostanzialmente secondo le previsioni del documento programmatico.

La posizione patrimoniale dell'azienda si è rafforzata grazie ai risultati della gestione e rimane pienamente sostenibile.

L'evoluzione prevedibile della gestione è positiva e sostenibile per l'anno 2019 secondo quanto previsto nel Documento Programmatico 2019-2021 anno 2019.

Alla luce di quanto sopra esposto, Vi chiedo di approvare il Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2018 così come presentatoVi e Vi propongo di destinare l'utile d'esercizio in conformità alla previsione dell'art. 30 dello Statuto Sociale, a riserva legale nella misura di legge ed a reintegro della riserva statutaria "Fondo Consortile".

Pantalla di Todi, 8 maggio 2019

L'Amministratore Unico
f.to Ing. *Massimiliano Brilli*

Informazioni sulla società

3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. Cons. a r.l.

Frazione Pantalla

06059 TODI (Perugia)

C.F. e P.I. 01770460549

Tel. 0758957201

Fax 0758957257

www.parco3a.org